

gettito della tassa di ancoraggio, con la conseguente soppressione dei trasferimenti ministeriali a tal uopo destinati.

### Indice di realizzo delle entrate

L'indice (Totale accertamenti diviso la previsioni definitive dell'esercizio) evidenzia la capacità dell'Ente di rispettare le previsioni formulate ad inizio esercizio. Più elevato è il valore nella tendenza a 100, maggiore è l'attendibilità delle previsioni:

		2008
TOTALE ACCERTAMENTI	a	110.426.510,77
PREVISIONI DEFINITIVE	b	118.731.675,64
<b>INDICE a / b*100</b>		<b>93,01%</b>

Il dato riscontrato evidenzia una capacità di realizzo delle entrate pari al 93,01% rispetto alle previsioni iniziali dimostrando pertanto come l'Ente abbia posto in essere una buona previsione finanziaria.

Si ritiene comunque opportuno evidenziare, che sul versante delle entrate, l'unico scostamento consistente rispetto alle previsioni si è registrato sul capitolo 103021 (Canoni demaniali). Tale situazione è da ricondurre principalmente al fatto che l'Ente, in virtù del contenzioso aperto con la società terminalista MCT e finalizzato al riconoscimento del pagamento dell'intero canone di concessione, in attesa della definizione durante l'anno del predetto contenzioso, in sede di previsione aveva ed considerato il pagamento del canone al 100% del suo valore per come indicato dall'Ispettore dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica della Ragioneria Generale dello Stato, ad oggi non risulta ancora concluso l'iter davanti al Tribunale Amministrativo Regionale e pertanto la controparte interessata non ha ritenuto opportuno provvedere al pagamento di quanto richiesto dall'Autorità Portuale.

**Indice di realizzo delle spese**

L'indice (Totale impegni diviso la previsioni definitive dell'esercizio) evidenzia la capacità dell'Ente di rispettare le previsioni di spesa formulate ad inizio esercizio. Più elevato è il valore nella tendenza a 100 maggiore è l'attendibilità delle previsioni:

		<b>2008</b>
TOTALE IMPEGNI	a	102.893.785,14
PREVISIONI DEFINITIVE	b	118.509.075,64
<b>INDICE a / b*100</b>		<b>86,82%</b>

Il dato riscontrato evidenzia una capacità di realizzo delle spese del 86,82% rispetto alle previsioni iniziali, tale situazione solo apparentemente può considerarsi un sintomo di poca attendibilità delle previsioni. Essa è da ricondurre sostanzialmente al fatto che alcune spese riguardanti i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni sono state sostenute con dei fondi residui già erogati dallo stato nel precedente esercizio e pertanto tali spese non hanno interessato le previsioni di competenza dell'esercizio.

**Indice di velocità di pagamento dei debiti delle spese correnti:**

L'indice (rapporto tra i pagamenti correnti di competenza ed i corrispondenti impegni d'esercizio) varia da zero a cento a seconda della velocità di realizzazione degli impegni.

		<b>2008</b>
PAGAMENTI	a	2.798.352,06
IMPEGNI	b	5.044.521,65
<b>INDICE a / b*100</b>		<b>55,47%</b>

Più il valore si avvicina all'indice 100 più la velocità è alta :

Il suddetto indice sembra evidenziare un consistente divario tra il momento dell'impegno ed il momento di pagamento. In realtà occorre tenere presente che il valore dell'indice (55,47%) è da collegare al fatto, precedentemente esposto, che l'Ente ha comunque operato con fondi residui dell'esercizio e che pertanto anche i pagamenti sono da riferirsi ai residui. Inoltre è opportuno ricordare che sulle partite di competenza l'Ente ha impegnato delle somme destinate alla realizzazione di alcuni lavori per manutenzione ordinaria delle parti comuni ed a studi ed opere di pianificazione, i cui pagamenti saranno effettuati a stati di avanzamento degli stessi lavori e pertanto non hanno trovato registrazione nell'esercizio 2009.

**Indice di velocità di riscossione delle entrate correnti:**

L'indice (rapporto tra le entrate correnti di competenza ed i corrispondenti accertamenti d'esercizio) varia da zero a cento a seconda della velocità di realizzazione degli impegni.

Più il valore si avvicina all'indice 100 più la velocità è alta :

		<b>2008</b>
RISCOSSIONI	a	13.432.943,90
ACCERTAMENTI	b	13.445.559,40
<b>INDICE a / b*100</b>		<b>99,91%</b>

Il suddetto indice, pari a 99,91,00 % risulta superiore rispetto a quello delle spese. La percentuale di scostamento, rispetto al valore assoluto 100, che è pari a 0,09 % rappresenta la quota di residui attivi creatasi durante l'esercizio.

In ottemperanza a quanto previsto dalla nota Prot. M\_TRA/PORTI/2104 del 13/02/09 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si corredano al presente documento contabile le seguenti tabelle dimostrative per la verifica del rispetto dei limiti di spesa vigenti per l'esercizio finanziario in esame:

**a) TABELLA DIMOSTRATIVA**

**VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI SPESA  
DI CUI ALL'ART. 27. DEL D.L. N. 223/2006**

SPESE PER CONSULENZA	
SPESA 2004	€ 64.029,99
LIMITE DI SPESA 2008 (MAX 40%)	€ 25.612,00
SPESA EFFETTUATA NEL 2008	€ 16.000,00

SPESA PER RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA', RAPPRESENTANZA	
SPESA 2004	€ 111.212,79
LIMITE DI SPESA 2008 (MAX 40%)	€ 44.485,12
SPESA EFFETTUATA NEL 2008	€ 40.780,48

SPESE PER AUTOVETTURE	
SPESA 2004	€ 54.711,15
LIMITE DI SPESA 2008 (MAX 50%)	€ 27.355,58
SPESA EFFETTUATA NEL 2008	€ 15.227,60

SPESE PER MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI UTILIZZATI			
Numero degli immobili	9	Valore degli immobili	<b>5.450.610,60</b>
Limite di spesa (1,50% ovvero 1% se solo manutenzione ordinaria)			
Spesa effettuata nel 2008	Per manutenzione ordinaria		€ 20.102,00
	Per manutenzione straordinaria		€ 81.750,00
	<b>In totale</b>		<b>€ 101.852,00</b>
Spesa effettuata nel 2007	Per manutenzione ordinaria		€ 17.558,00
	Per manutenzione straordinaria		€ 113.700,00
	<b>In totale</b>		<b>€ 131.258,00</b>
<b>Differenza da versare al bilancio dello Stato</b>			<b>€ 29.406,00</b>

### **Le variazioni apportate alle previsioni nel corso dell'esercizio.**

Durante l'esercizio finanziario in esame il bilancio di previsione, approvato dal MIT con nota prot. n. n. MINFTRA/DNFR/1744 dell' 11 febbraio 2008 è stato oggetto di un assestamento e di due storni avvenuti nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 14 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente.

Di seguito si sintetizzano le principali cause che hanno determinato i movimenti finanziari rispetto alle previsioni iniziali:

#### **ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2008**

Il Comitato Portuale di questo Ente ha approvato in data 21 novembre 2007, con delibera n. 12/07, il bilancio di previsione 2008, che presentava entrate per euro 66.586.675,64 e spese per euro 66.563.175,64, con un avanzo di amministrazione di euro 23.500,00.

L'art. 2 comma 625 della legge 24/12/2007 n. 244 (Finanziaria 2008), ha abrogato il disposto del comma 2 dall'art. 22 del D.L. n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248, riferito alle limitazioni delle spese per consumi intermedi fermo restando quelle inerenti le consulenze, la rappresentanza, la promozione e la pubblicità.

Pertanto, in conseguenza di quanto sopra riportato, al fine di poter dare attuazione alle disposizioni, ribadite dal MIT con nota prot. MINFTRA/DNFR/1744 del 11 febbraio 2008, e per adeguare le risultanze di cassa agli scostamenti dei residui che si sono registrati al 1 gennaio 2008 si è reso necessario apportare le variazioni di seguito elencate:

Sul versante delle entrate, le variazioni hanno riguardato i seguenti capitoli:

- 1101013 (Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art. 68 del Codice della navigazione) la variazione è stata giustificata dal fatto che le previsioni iniziali risultavano essere inferiori rispetto alle stime elaborate per la fine dell'esercizio. Pertanto, considerato che al tempo la previsione risultava quasi totalmente accertata ed in funzione di alcune proiezioni effettuate sino a fine esercizio, si è ritenuto necessario apportare una variazione in aumento per un importo pari a euro 60.000,00;
- 1101014 (Gettito delle tasse d'ancoraggio ) la variazione è stata apportata in funzione del fatto che le previsioni iniziali sono risultate essere inferiori rispetto alle stime elaborate per la fine dell'esercizio. Pertanto, considerato che l'andamento dei traffici portuali ed il numero di approdi stimati per l'anno 2008 risultavano sostanzialmente in linea con quelli registrati nell'anno 2007, si è ritenuto opportuno adeguare le previsioni iniziali a quelle registrate a consuntivo nell'esercizio precedente apportando una variazione in aumento per un importo pari a euro 2.050.000,00 e mantenendo comunque un prudenziale margine, di arrotondamento per difetto, rispetto ai dati rilevabili dal consuntivo 2007;

- 1103011 (Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi) la variazione è stata apportata in conseguenza del fatto che le previsioni iniziali risultano al tempo essere abbondantemente superate. Pertanto, in funzione di alcune proiezioni effettuate sino a fine esercizio, si è ritenuto necessario apportare una variazione in aumento per un importo pari a euro 15.000,00;
- 1103023 (Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti) in conseguenza del fatto che le previsioni delle entrate proprie risultavano aumentate rispetto a quelle iniziali e tenuto in considerazione che la giacenza sul conto fruttifero di tesoreria doveva aumentare si è ritenuto coerente apportare una variazione in aumento per un importo pari a euro 20.000,00;

Sempre nell'ambito delle entrate al titolo II (Entrate in conto Capitale) al capitolo 1202011 (Finanziamenti dello Stato per l'esecuzione di opere infrastrutturali) è stata apportata una variazione in aumento per un importo pari a euro 50.000.000,00. Tale variazione, che va ad aggiungersi alla previsione iniziale il cui valore stimato era pari a euro 54.409.675,64, è conseguente al nuovo finanziamento, di euro 50.000.000,00, riconosciuto all'Autorità Portuale con decreto del Ministro dei Trasporti n. 28/T del 29 gennaio 2008 emesso, in funzione di quanto previsto dall'art 1 comma 1004 dalle legge finanziaria 2007, con il fine di assicurare lo sviluppo del porto di Gioia Tauro quale piattaforma logistica del mediterraneo, ed incentivare nel contempo la localizzazione nell'area portuale di attività produttive anche a regime di zona franca in conformità con la legislazione comunitaria vigente in materia.

La stessa variazione in aumento e per uguale valore è stata apportata sul versante della spesa al capitolo 1201011 (Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari – approfondimento fondali).

Per quanto riguarda invece il fronte della Spesa, al Titolo I "Spese correnti" si è così proceduto:

alla categoria II “Oneri per il personale in attività di servizio”, è stata effettuata la seguente variazione:

- Capitolo 1101028 (Oneri della contrattazione decentrata) - 320.000,00

La stessa variazione è stata apportata tenendo conto delle indicazioni ministeriali con le quali si invitava l’Ente a contenere gli oneri riconducibili alle previsioni del presente capitolo di spesa.

Per ciò che riguarda la categoria III° “Spese per l’acquisto di beni di consumo e di servizi”, tenendo conto delle eventuali spese da sostenere entro la fine dell’esercizio e considerato che la previsione di alcuni capitoli di spesa poteva non risultare sufficiente, si è ritenuto necessario effettuare i seguenti aumenti:

CAPITOLO	PREVISIONE	VARIAZIONE	VARIAZIONE	VALORE
	INIZIALE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	ASSESTATO
Capitolo 1101031 Prestazioni di terzi per manutenzione	40.000,00	50.000,00	-	90.000,00
Capitolo 1101035 Spese per pulizia uffici e aree portuali	32.000,00	3.000,00	-	35.000,00
Capitolo 1101036 Materiale di economato	29.000,00	3.000,00	-	32.000,00
Capitolo 1101037 Sp. postali telegrafiche e telefoniche	89.100,00	5.900,00	-	95.000,00
Capitolo 1101038 Sp. per servizi informatici e telematici	25.000,00	40.000,00	-	65.000,00
Capitolo 11010310 Spese legali giudiziarie e varie	29.500,00	10.500,00	-	40.000,00
Capitolo 11010311 Premi assicurazioni	29.500,00	10.500,00	-	40.000,00
Capitolo 11010314 Spese diverse	22.000,00	3.000,00	-	25.000,00
			-	
<b>TOTALI</b>	-	<b>125.900,00</b>	-	-



A tal fine si ritiene opportuno evidenziare che, per come già in premessa specificato, la legge 24/12/2007 n. 244 (Finanziaria 2008), ha abrogato il disposto del comma 2 dall'art. 22 del D.L. n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, riferito alle limitazioni delle spese per consumi intermedi, mentre è rimasta invariata l'applicazione dell' art. 27 della stessa legge in merito alle riduzioni del limite di spesa per studi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, mostre , pubblicità e di rappresentanza.

Le altre variazioni, sempre in aumento, riguardanti il Titolo I si riferiscono al:

- Capitolo 1102012 (Prestazioni di terzi per manutenzioni ordinarie e straordinari delle parti comuni con fondi propri) per un importo pari a euro 1.255.000,00. La variazione è stata apportata in conseguenza del fatto che una parte delle somme, resesi disponibili a seguito dell'incremento delle entrate, è stata destinata alla predisposizione di un piano di interventi da effettuarsi nei porti di Gioia Tauro, Corigliano e Crotone e destinati alla manutenzione ordinaria degli stessi siti.
- Al capitolo 1102021 (Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale) per un importo pari a euro 55.000,00.
- Al capitolo 1102031 (Interessi passivi, spese e commissioni bancarie) per un importo pari a euro 20.000,00. La variazione è stata apportata in conseguenza del fatto che all'Ente sono state notificate alcune ingiunzioni di pagamento comprensivi, nel loro valore totale, anche di una quota interessi. Pertanto, qualora si sarebbe reso necessario procedere al relativo pagamento detta variazione avrebbe garantito un'adeguata copertura finanziaria;
- Al capitolo 1102051 (Restituzioni e rimborsi diversi) per un importo pari a euro 360.000,00. La variazione si è resa necessaria in funzione del fatto che, a seguito della revoca di una concessione, riconosciuta per lo svolgimento di un servizio da rendere a titolo oneroso all'utenza portuale, l'Ente ha dovuto restituire una quota

parte del canone anticipatamente versato dalla società aggiudicataria di suddetto servizio;

- Al capitolo 1102061 (Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori) per un importo pari a euro 250.000,00. Per come già illustrato nella variazione del capitolo 1102031 (Interessi passivi, spese e commissioni bancarie), anche per il presente capitolo a seguito della notifica di alcune ingiunzioni di pagamento si è reso necessario apportare detta variazione;

Sul versante delle spese in conto capitale, al titolo II sono state apportate delle variazioni in aumento al capitolo 1201012 (Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni con fondi propri compresa la manutenzione dei fondali) per un importo pari a euro 150.000,00, ed al Capitolo 1201013 (Azioni per lo sviluppo strategico del porto – studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica) per un importo pari a euro 50.000,00.

Per quanto riguarda la variazione in aumento per un importo pari a euro 50.000.000,00 apportata al capitolo 1201011 (Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari - approfondimento fondali) giova ribadire quanto già esposto per la variazione di uguale importo registrata sul capitolo di entrata capitolo 1202011 (Finanziamenti dello Stato per l'esecuzione di opere infrastrutturali), e cioè che la stessa scaturisce dal riconoscimento di un finanziamento ministeriale disposto con Decreto n. 28/T del 29 gennaio 2008.

Si evidenzia infine che, a seguito delle variazioni apportate, le previsioni di competenza riguardanti le entrate hanno subito un aumento di valore per un importo pari a euro 52.145.000,00 e si sono assestate su un valore definitivo di euro 118.731.675,64, mentre le spese hanno subito un aumento di valore per un importo pari a euro 51.945.900,00 e si sono assestate su valore definitivo di euro 118.509.075,64. Ne è derivato che l'avanzo di amministrazione previsto per la fine dell'esercizio finanziario 2008 è passato da una previsione iniziale di euro 23.500,00 ad un valore assestato di euro 222.600,00.

Infine, per quanto riguarda le variazioni di cassa si evidenzia che le state motivate, oltre che dalle argomentazioni sopra riportate, dagli scostamenti dei residui che si sono registrati al 1

gennaio 2008 rispetto alle stime formulate ad ottobre 2007 nella fase di elaborazione del bilancio di previsione.

### **I° STORNO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2008.**

Con l'assestamento al bilancio, approvato dal MIT con nota prot. n. M-TRA/DNFR/9719, del 4 settembre 2008, si è registrato un incremento, dell'avanzo di amministrazione, a seguito del quale lo stesso si è assestato sul valore previsionale di euro 226.600,00.

Considerato che la previsione di alcuni capitoli di spesa andava adeguata, al fine di ottimizzare le previsioni di bilancio, per far fronte alle esigenze gestionali dell'Ente, si è ritenuto necessario effettuare i sotto elencati storni tra capitoli di bilancio appartenenti allo stesso Titolo in riferimento a quanto previsto dall'art. 14 comma 3 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro,

Pertanto, al Titolo I (Spese Correnti) delle Spese, si apportano gli storni per come di seguito elencati:

<b>CAPITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STORNO IN AUMENTO</b>	<b>STORNO IN DIMINUZIONE</b>	<b>TOTALE STORNO</b>
<b>1101023</b>	Emolumenti al personale non dipendente		- 150.000,00	- 150.000,00
<b>1101025</b>	Altri oneri per il personale		- 69.000,00	- 69.000,00
<b>1101027</b>	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico		- 80.000,00	- 80.000,00

CAPITOLO	DESCRIZIONE	STORNO IN AUMENTO	STORNO IN DIMINUZIONE	TOTALE STORNO
<b>1101029</b>	Emolumenti al Segretario Generale	+ 150.000,00		+ 150.000,00
<b>1101034</b>	Spese per vigilanza		- 15.000,00	- 15.000,00
<b>1101035</b>	Spese per pulizia uffici ed altri ambiti portuali		- 10.000,00	- 10.000,00
<b>1101036</b>	Materiale di economato	+ 5.000,00		+ 5.000,00
<b>1101038</b>	Spese per servizi informatici e telematici		- 5.000,00	- 5.000,00
<b>11010310</b>	Spese legali, giudiziarie e varie	+ 110.000,00		+ 110.000,00
<b>11010311</b>	Premi di assicurazione	+20.000,00		+20.000,00
<b>1102011</b>	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie		- 100.000,00	- 100.000,00
<b>1102012</b>	Prestazioni di terzi per manutenzioni, ordinarie delle delle parti comuni con fondi propri		-400.000,00	-400.000,00
<b>1102013</b>	Prestazioni di terzi per studi ed opere di pianificazione	+624.000,00		+624.000,00
<b>1102021</b>	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	+ 50.000,00		+ 50.000,00
<b>1102031</b>	Interessi passivi,	+ 100.000,00		+ 100.000,00

	spese e commissioni bancarie			
<b>1102041</b>	Imposte, tasse e tributi vari		- 30.000,00	- 30.000,00
<b>1102061</b>	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori		- 200.000,00	- 200.000,00
<b>VALORE TOTALE DELLO STORNO</b>				<b>0,00</b>

Per come sopra evidenziato, l'Ente dopo aver valutato attentamente i fabbisogni necessari alla gestione di fine esercizio ha ritenuto opportuno incrementare la previsione di alcuni capitoli. Tra questi particolare rilievo assume l'incremento registrato al capitolo 1102013 relativo alle "Prestazioni di terzi per studi ed opere di pianificazione". A tal fine l'Autorità Portuale ha predisposto l'incarico per la redazione del piano regolatore del porto di Corigliano, e contemporaneamente altri incarichi per la progettazione di lavori da effettuarsi nei porti di Gioia Tauro Corigliano, Crotone e Palmi e destinati alla manutenzione degli stessi siti.

Gli altri aumenti sono stati giustificati da eventi di gestione riconducibili:

- ad alcuni contenziosi in essere che, nel caso di soccombenza in giudizio, potrebbero richiedere il pagamento di spese legali e relativi interessi;
- alla necessità di adeguare i premi assicurativi ai nuovi massimali applicati alla struttura dell'Ente;
- al riconoscimento di alcune somme arretrate maturate da adeguamenti contrattuali da riconoscere al Segretario Generale.

Nelle spese in conto Capitale, per poter realizzare opere di manutenzione straordinaria, indispensabili per la funzionalità dei porti di Corigliano e Crotone, ulteriori storni sono stati apportati al Titolo II (Spese in conto Capitale) per come di seguito illustrato:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	STORNO IN AUMENTO	STORNO IN DIMINUZIONE	TOTALE STORNO
<b>1201012</b>	Prestazioni di terzi per manutenzioni, straordinarie delle delle parti comuni con fondi propri, compresa la manutenzione dei fondali	+ 1.520.000,00		+ 1.520.000,00
<b>1201013</b>	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica		- 500.000,00	- 500.000,00
<b>1201021</b>	Acquisto di attrezzature e macchinari ed altri beni mobili		- 100.000,00	- 100.000,00
<b>1201023</b>	Acquisto mobili e macchine da ufficio		- 70.000,00	- 70.000,00
<b>1201031</b>	Partecipazione in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati alla Autorità		- 500.000,00	- 500.000,00
<b>1201032</b>	Sottoscrizione ed acquisti partecipazioni azionarie in altri Enti		- 350.000,00	- 350.000,00
<b>VALORE TOTALE DELLO STORNO</b>				<b>0,00</b>

Si evidenzia infine che, a seguito dello storno apportato, non essendo stata intaccata la consistenza del bilancio, l'avanzo di amministrazione previsto per la fine dell'esercizio finanziario 2008 è rimasto pari a euro 222.600,00.

**Esposizione della situazione amministrativa**

Di seguito si illustra la situazione amministrativa alla fine dell'esercizio finanziario 2008:

**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

<b>Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio</b>			<b>€ 18.625.652,67</b>
Riscossioni	in c/competenza	€ 64.217.182,51	
	in c/residui	€ 22.874.461,00	<b>€ 87.091.643,51</b>
Pagamenti	in c/competenza	€ 3.579.683,69	
	in c/residui	€ 25.743.202,60	<b>€ 29.322.886,29</b>
<b>Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio</b>			<b>76.394.409,89</b>
Residui attivi	degli esercizi precedenti	48.595.777,57	
	dell'esercizio	46.209.328,26	<b>94.805.105,83</b>
Residui passivi	degli esercizi precedenti	58.704.067,50	
	dell'esercizio	99.314.101,45	<b>158.018.168,95</b>
<b>Avanzo</b>	d'amministrazione alla fine dell'esercizio		<b>13.181.346,77</b>
<b>Disavanzo</b>			
Struttura dell'avanzo di amministrazione :			
<b>Parte vincolata</b>			
al Trattamento di fine rapporto			€ 350.191,04
ai Fondi per rischi ed oneri (1)			€ 33.551,27
	Fondo per residui perenti	€ 33.551,27	
	.....	€ -	
al Fondo ripristino investimenti			€ -
per i seguenti altri vincoli			€ -
	.....	€ -	
	.....	€ -	
Totale parte vincolata			<b>€ 383.742,31</b>
<b>Parte disponibile</b>			
.....			<b>12.797.604,46</b>
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione			-
Totale parte disponibile			<b>12.797.604,46</b>
<b>Totale Risultato di amministrazione</b>			<b>13.181.346,77</b>

Da quanto riportato nel suddetto schema si evince che la consistenza dell'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio è pari a euro 13.181.346,77 e subisce, a seguito degli eventi che si sono registrati nell'andamento della gestione finanziaria, un incremento pari a euro 7.532.725,63.

Una parte dell'avanzo per un importo pari a euro 350.191,04 risulta vincolato al fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente che è iscritto nelle passività dello Stato Patrimoniale, ed una ulteriore parte pari a euro 33.551,27 risulta vincolata al fondo per residui perenti. Pertanto dalle risultanze riportate si evince che l'avanzo di amministrazione al 31.12.2008 pari a euro 13.181.346,77 risulta vincolato per euro 383.742,31 mentre rientra nella disponibilità gestionale dell'Ente la parte residua pari a euro 12.797.604,46 a cui l'Ente potrebbe attingere qualora esigenze di gestione o politiche amministrative dirette all'impiego di fondi propri per la realizzazione di interventi infrastrutturali lo richiedessero.

La consistenza del personale al 31.12.2008 è risultata essere la seguente:

Livello	Posti Coperti
VII	0
VI	0
V	0
IV	2
III	4
II	5
I	1
QB	0
QA	3
D2	4
D1	1
<b>TOTALE</b>	<b>20</b>

La consistenza complessiva della pianta organica è pari a 36 unità delle quali solo 19 erano coperte alla fine dell'esercizio. La figura D1 riportata nel precedente prospetto si riferisce all'inquadramento del Segretario Generale, mentre le altre figure relative ai livelli D2 ricoprono attualmente i posti previsti i pianta organica mediante incarico a tempo determinato.